



Paolo Collavini tecnico Volley Club
Frascati

La serie B2 femminile del Volley Club Frascati ha fatto da spettatrice nel sesto turno di campionato giocato sabato scorso. La squadra di coach Paolo Collavini ha osservato il turno di riposo impostole dal calendario e ha monitorato i risultati delle altre. Il big match di turno era quello tra Aprilia e Cave, appaiate al secondo posto in classifica prima del 3-0 a favore delle pontine. «Considerati anche i parziali che ho letto – sottolinea il tecnico del Frascati -, è un risultato che conferma che nel nostro girone ci sono due squadre superiori al resto della compagnia, Cagliari e Aprilia, e che Cave rimane comunque la favorita per il terzo posto (l'ultimo utile per i play off, ndr), ma è un po' più vicina alle altre rispetto a quanto non lo sia alle prime due». Proprio la squadra di Celeschi sarà il prossimo avversario (in campo esterno) delle ragazze tuscolane che hanno sfruttato questa pausa per migliorare alcuni aspetti di gioco. «Cave ha un organico importante, nonostante sia una neopromossa – rimarca Collavini -. Noi dovremo andare sul loro campo e cercare di dare fastidio ad un'avversaria forte, come avvenuto col Cagliari (vittoriosa solo al tie-break contro le tuscolane, ndr). Il nostro obiettivo è cercare di stare in una posizione di classifica medio-alta, il sogno sarebbe quello di non distanziarci troppo dal terzo posto, ma al momento questo non è un traguardo a cui guardiamo con un interesse reale». La corsa dietro alle due battistrada, comunque, è abbastanza aperta secondo Collavini. «Cave ha qualcosa in più delle altre, poi c'è Sabaudia che ha una buona squadra, Fondi che è partita in sordina e sta facendo delle cose interessanti e non sottovaluterei Minturno che finora ha mostrato un doppio volto nella sua versione interna, decisamente più incisiva, ed esterna». Il Volley Club Frascati proverà a giocare le proprie carte anche in virtù di un'evidente crescita riscontrata in questo avvio di stagione. «E' vero – conferma Collavini -, nelle ultime due partite sono diminuiti sensibilmente gli errori, stiamo trovando una maggiore costanza di gioco, stiamo diventando più squadra. Ma c'è ancora tanto da lavorare».

[Read More](#)